

G editoriale

## Rispunta Lunezia?

di Gino Ragnetti

C'è fermento di là dall'Appennino; forse sta avvenendo qualcosa che potrebbe toccarci presto da vicino. In commissione Affari costituzionali della Camera giacciono infatti due proposte di legge che, in vista di una riforma federale dello Stato, dovrebbero portare alla costituzione della Regione Romagna con le province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna che lascerebbero pertanto l'Emilia. Sono iniziative che nascono dal centrodestra (della Lega e del Pdl), e a quanto pare stanno trovando terreno fertile sul territorio, sia fra gli emiliani che fra i romagnoli, nel senso che l'ipotesi di un divorzio non turba più di tanto i sogni degli uni e degli altri.

Di qua e di là dalla Cisa la cosa ha invece subito fatto alzare le antenne ai sostenitori di Lunezia i quali dal possibile distacco della Romagna intravedono la possibilità di ridare fiato al progetto della nuova regione che dovrebbe comprendere Parma, Reggio Emilia, Piacenza, Cremona, Mantova, la Spezia, Massa e Carrara e una parte della Lucchesia (Garfagnana e Versilia); cioè la famosa regione apuolunense - forse fin troppo allargata - a suo tempo vagheggiata anche da molti spezzini. In realtà pulsioni secessioniste si registrano da parecchio tempo soprattutto a Parma dove è ritenuta penalizzante la posizione geografica periferica rispetto alla grande regione Emilia-Romagna, e dove comunque non c'è un gran feeling con Bologna la quale, a parere dei partigiani di Lunezia, potrebbe benissimo essere lasciata, insieme a Modena, alla Romagna. E alla Spezia? Per il momento si tace. Forse si è ormai spenta quella voglia di cambiare, di ridisegnare la carta geografica che aveva preso vigore alcuni anni fa.

Però in qualcuno la curiosità non è venuta meno. Essere iscritti come amici al gruppo Lunezia di Facebook non vuol dire granché, ma testimonia comunque di una certa attenzione. E in quel gruppo troviamo, certo non a caso, personaggi come Marino Fiasella, Egidio Banti, Pierluigi Peracchini, Stefano Sarti, Federico Barli.

Sono in quel gruppo solo per curiosità, o meditano di dare una spintarella a Lunezia?

# TUTTI AL PICCO

a pag. **13**

# PARTITA DELL'ANNO

Caro **SOCICOOP**, scopri in ultima pagina gli sconti a te riservati per l'anniversario dell'Ipercoop.

**15%** DI SCONTO  
A TUTTI  
I SOCICOOP  
ogni giorno su un reparto diverso



**ipercoop**



Offerte valide fino al 14 maggio 2010  
APERTI TUTTE LE DOMENICHE

# SALVIAMO LE GROTTTE DELL

di Luciano Secchi

La nostra città si appresta a cambiare volto e dimensione grazie soprattutto all'ardito waterfront e alla futura inedita "nuova centralità" costituita dall'avveniristico e grande complesso delle Terrazze dell'ex area Ip. La Gazzetta della Spezia segue con attenzione e attiva partecipazione questa storica mutazione senza dimenticare però la parte della vecchia città scomparsa, insieme a quella venuta inaspettatamente alla luce e che pareva destinata a rimanere sepolta. Ci riferiamo alle due perle del nostro sottosuolo, le straordinarie caverne situate nei quartieri di Pegazzano e Rebocco, nella speranza che prima o poi possano tornare ad essere recuperate e visitate dagli spezzini, dagli studenti e dai turisti.

## La stalattite che suona

A partire dal 1928, durante l'annuale sfilata del carnevale spezzino, la canzone più applaudita portava il titolo "L'orso de Pegassan" e i primi suoi versi recitavano: "Tutti quanti a Pegassan i en remasti 'nsemelà". L'orso da quel momento è il simbolo del quartiere al punto che ha dato il nome anche a locali pubblici della zona. Le ossa di quel simpatico plantigrado sono state rinvenute in una caverna lungo la strada di Biassa, a poche centinaia di metri da Pegazzano, nella prima grande curva a "esse" che attraversa il canale. La Grotta dell'orso è stata scoperta casualmente nel 1895 dall'affittuario di una cava di pietre, certo **Stefano Lamberti**, ed è situata sulla sinistra del torrente che costeggia la strada carrozzabile per Biassa. Vi aveva fatto esplodere una potente mina per ricavarne pietre da destinare, forse, alla formazione della diga foranea e si era trovato di fronte all'ingresso di una grande caverna con stalattiti e stalagmiti che caratterizzano il sottosuolo delle zone carsiche del nostro territorio. Mentre cercava di ricavare alcune di quelle concrezioni per poi venderle (le stalattiti erano a quel tempo molto ricercate per essere collocate in grotte artificiali), il signor Lamberti si imbatté in ossa commiste a terra argillosa rossastra: aveva scoperto una vera e propria breccia ossifera. Avvertito da alcuni liceali, si recò nella caverna il grande geologo spezzino **Giovanni Capellini** il quale, anche per evitare la possibile devastazione della grotta, relazionò subito all'Accademia dei Lincei sulla fortunata scoperta: si trattava di gigantesche ossa di un orso delle caverne, frequente abitatore delle nostre zone in un lontanissimo passato. Secondo gli studiosi erano state le acque diluviali a far precipitare nella caverna le ossa degli orsi che, sparse lungo il vallone di Biassa, erano infine precipitate nella caverna. La notizia fece il giro del mondo aumentando la fama di Capellini e ora sono conservate nel museo civico spezzino e in quello di Bologna dove lo scienziato è stato rettore per ben quarant'anni.

È lo stesso Giovanni Capellini a descrivere, tra le tante bizzarre stalattiti, quella a forma di strumento musicale: "L'organo è costituito da stalattiti le quali, toccate abilmente, rispondono con suoni corrispondenti a note diverse e poiché in tutte le principali caverne si trovano sale paragonate a chiese, ho ritenuto opportuno mantenere quel nome chiesastico così battezzato dai primi visitatori".



L'ufficio programmazione comunale, retto dal funzionario responsabile architetto Daniele Virgilio, a suo tempo ha portato a conoscenza dell'assessore Laura Ruocco e del presidente della prima circoscrizione Mauro Ruffini un progetto di rigenerazione e valorizzazione del territorio collinare del ponente del golfo partendo dalla direttrice Pegazzano-Biassa. L'obiettivo è ambizioso perché si vuol fare di quel territorio la

"porta delle Cinque Terre" per un turismo particolare, quello assolutamente compatibile e verde. Infatti da Pegazzano, che si trova a breve distanza dalla stazione ferroviaria, a piedi in mezz'ora circa si può raggiungere il Telegrafo e si è quindi nel territorio del nostro Parco nazionale. Grazie all'intervento della Coop Liguria, giovani volontari hanno iniziato il lavoro di recupero della antica Via di Biassa che ha inizio, appunto, da Pegazzano. Parte della antica via è degrada-

## Un progetto per visitarla

ta e purtroppo, lungo il percorso di un intricato bosco, ci si imbatte in antiche costruzioni che potrebbero essere recuperate ed anche in piccole discariche a cielo aperto che contrastano con lo straordinario valore storico e ambientale di quel territorio. Il progetto comprende, per ora solo come schizzo, anche la riapertura della Grotta dell'orso, situata ai margini di una cava non più attiva da tempo. Cava e grotta sono attualmente inserite nel Piano regionale delle cave, ma non è da escludere la possibilità che si possa far prevalere il carattere geologico e storico dell'area della caverna. Il progetto prevede che metà del piazzale situato davanti all'ingresso (vedi foto in alto) sia utilizzato come punto di stazionamento dei turisti in visita guidata all'interno della grotta, se e quando sarà riaperta. Nello stesso progetto l'architetto Virgilio ha anche proposto l'utilizzo di parte della zona pianeggiante della vicina Cava Lima, a lato della carrozzabile per Biassa e sotto l'antico Coderone, per ospitare anche un campeggio per gli amanti del trekking e della natura. Staremo a vedere.

# NICOLA PAOLESCHI

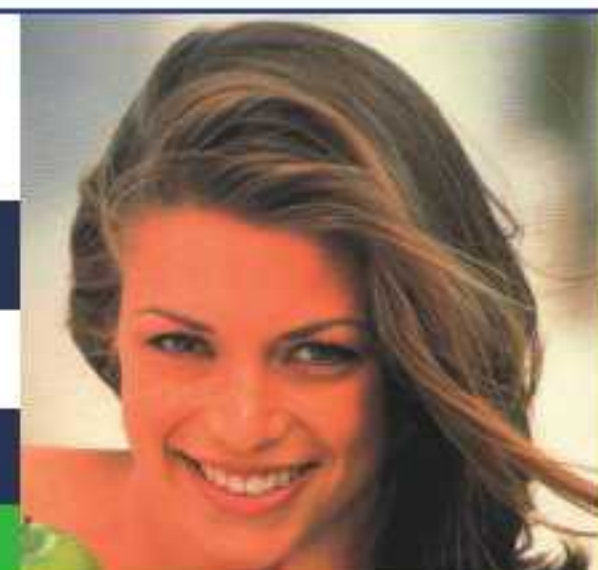
## STUDI DENTISTICI

**IMPLANTOLOGIA - ORTODONZIA - SBIANCAMENTO**

**IGIENE ORALE + VISITA + CONTROLLO RX = 50 Euro**

**SARZANA • VIAREGGIO • S.CROCE FIRENZE • MILANO**

**Variante Aurelia, 153 - Tel. 0187.278090 - SARZANA - Indirizzi, News e Video sul nuovo sito [www.nicolapaoleschi.it](http://www.nicolapaoleschi.it)**



Potranno rivedere la luce le caverne di Pegazzano e Rebocco?

## L'ORSO E DELLA MADONNA



"A Rebocco, piccolo lembo di terre sulle alture della Spezia, vi è una grotta che si apre a guisa di salone vastissimo e profondo".

"Intorno, in ogni piccolo angolo, sotto le più svariate forme di piante, di canne d'organo, di profili umani, di cortinaggi e di finissime trine, stanno a migliaia le stalattiti. Ma quello che colpisce di più è una colossale stalagmite di oltre cinque metri di altezza, sorgente al centro della grotta e di una bellezza meravigliosa: i suoi contorni richiamano subito all'idea la figura dolcissima di una mistica Madonna velata con su le braccia il frutto della Maternità e ai piedi la selvaggia testa di un leone soggiogato da tanta dolcezza. E nei vani minori, tutti fregiati, il tempo ha fatto nascere figure di angeli, di aquile e

## Una bellezza straordinaria

di colombe. Alla grotta, chiamata Grotta di Venere o della Madonna, si scende oggi con una minuscola scala. Da una sorgente, giù nel fondo, sgorga in gran copia e limpida l'acqua freschissima; sempre lo stillicidio continua incessante la sua opera lenta e paziente, opera che in ottomila anni ha saputo formare lo stalagmite centrale. La Madonna è là sotto il velo con il quale ha forse voluto nascondere il suo dolore accorato nel giorno in cui il primo uomo penetrò in quel recinto".

Questo scritto, apparso su "Grotte d'Italia" nel 1932, è stato ripreso da due nostri concittadini - **Cristiana Leri** e **Stefano Dian** - i quali nel loro blog (*Spèza desmentegà*) hanno compilato questa interessante scheda.

"Il suo nome è legato alla forma di una grande stalagmite che ricorda una Madonna con il bambino. Non ci sono molte notizie in rete su questo piccolo gioiello, qualcosa di più si può trovare nelle guide specializzate in turismo sotterraneo".

"La scoperta della grotta fu fatta dal proprietario della cava di pietra che si trovava nella zona e risale al 1912. Un ventennio dopo la grotta ottenne la tutela della Soprintendenza ai monumenti della città e venne dichiarata luogo di notevole interesse pubblico dal Ministro dell'educazione nazionale".

"Gli amministratori dell'epoca pensarono subito di farla

diventare un'attrazione turistica e si impegnarono a stanziare i fondi per realizzare tutte le opere necessarie per renderla visitabile, creando una galleria di ingresso al termine della quale, attraverso una piccola scala in ferro, si poteva accedere alla grande sala. Da qui, attraverso un passaggio scavato nella roccia, si raggiungeva la stalagmite posta quasi al centro della sala e chiamata, per la sua forma, la Madonna della grotta. La parte più bassa della grotta era occupata da un lago".

"Negli anni Cinquanta i bambini delle scuole elementari venivano accompagnati in gita nella grotta, la visita doveva essere prenotata con discreto anticipo perché il numero dei visitatori era alto, all'ingresso si trovava la biglietteria comunale. Fino alla fine degli anni sessanta la grotta era ancora visitabile, ma nel 1973 fu definitivamente chiusa per problemi di sicurezza. Nel 1998 risulta stanziato un contributo regionale per i lavori di consolidamento di 10.329 euro. Oggi, nonostante risultati sottoposti ai vincoli in materia di beni culturali ed ambientali, è in stato di degrado e sconosciuta alla maggioranza degli spezzini, un ricordo d'infanzia per chi ha avuto la fortuna di visitarla".

Tra i tanti visitatori ci fu anche un turista americano che, suscitando l'ilarità tra i presenti, propose di acquistare la stalagmite forse per metterla nel suo giardino.

**Il sabato  
nel villaggio****Discutere  
e decidere**

Un porto turistico con 475 posti barca, residenze, negozi, fabbricati per duecento appartamenti, un albergo a quattro stelle, una passeggiata a mare totalmente ridisegnata. Manca solo il terminal per le crociere e poi si potrebbe dire che stiamo parlando di quello che sarà il futuro prossimo (?) venturo di Spezia.

E invece, siamo a Pisa.

Scherzi del destino, mentre alla Spezia stiamo discutendo - e litigando - sul progetto del nuovo waterfront, a neanche cento chilometri da qui hanno già dato il via alla realizzazione di un intervento che prevede investimenti per duecento milioni di euro. E per fare tutto quello che è previsto nel piano, si sono affidati a una cooperativa-colosso specializzata in opere portuali.

E noi?

Le polemiche anche piuttosto virulente che hanno caratterizzato le ultime settimane sembrano essersi un po' assopite, ma è prevedibile che non appena ci si avvicinerà alla fase cruciale cominceranno a sorgere comitati che andranno ad affiancare i comitati esistenti e le associazioni ambientaliste con relativo fuoco di sbarramento.

Battaglia, peraltro, preannunciata. Già su Facebook, per esempio, si è costituito un gruppo, che per il momento conta 25 iscritti, che si propone appunto di contrastare la realizzazione di quel progetto.

Insomma, niente di nuovo sotto il sole. In fondo, è un po' quello che sta avvenendo anche a Pisa dove si teme che il massiccio insediamento progettato vada a stravolgere un territorio delicato sotto il profilo ambientale, tanto più che si parla di portare gli yacht con un canale navigabile fin quasi all'ombra della torre pendente. Figuriamoci un po'! Per quanto ci riguarda, per quanto riguarda la Spezia, al di là delle legittime opinioni che si possono avere la cosa più importante è che ci si informi bene sulla realtà delle cose. Che non si giudichi cioè per sentito dire, come sovente accade, con il rischio di lasciarsi condizionare da notizie non veritiere. Altrettanto importante però è arrivare a una conclusione e, una volta lì arrivati, passare dalle parole ai fatti. In altri termini: governare. (G.R.)

**Natale nuovo assessore**

Il sindaco Massimo Federici ha nominato Davide Natale nuovo assessore. Spezzino di 39 anni, Natale è delegato a: riordino delle società partecipate, organizzazione del Comune, progetti di E-government e progetto Tramonti. È coordinatore provinciale del Pd.

G

**Presentato il progetto delle Terrazze: sarà pronto per Natale 2011****OPERAZIONE FUTURO**

di Thomas De Luca

L'area ex Ip, una delle zone sulle quali si possono, e si devono, concentrare le mosse strategiche della città nei prossimi anni, ha fatto i primi passi per il processo di riqualificazione, dopo la travagliata bonifica. Il grande centro commerciale "Le Terrazze" è in fase di realizzazione e l'apertura è prevista per il novembre 2011. Può sembrare azzardato, ma, visti l'importanza del sodalizio che rappresenta la proprietà della struttura, cioè i gruppi Sonae Sierra e Ing real estate development, e il fatto che metà degli spazi commerciali è già stato affittato, c'è da credere che poco prima del Natale 2011 assisteremo al taglio del nastro.

L'amministrazione comunale, nella figura di **Massimo Federici**, prima come assessore, poi come sindaco, ha dedicato molte energie alla riqualificazione dell'area, operando rapidamente sul piano burocratico, per mettere i privati nelle condizioni migliori per l'avvio dei lavori e restituire alla città questi grandi spazi il più rapidamente possibile.

Eppure, come spesso accade alla Spezia, non mancano le polemiche, a tutto tondo. Per eseguire operazioni urbanistiche di grande entità come quella in questione è necessario l'intervento di grandi gruppi privati, che possano investire milioni di euro (125 in questa occasione). Nel caso del primo lotto dell'area un tempo sede della raffineria (prima Nafta, poi Inpet, quindi Shell, infine Ip) il volano è rappresentato da "Le Terrazze", moderno centro progettato, realizzato e gestito da due colossi del settore. Sono Sonae Sierra, gruppo anglo-portoghese che gestisce 52 centri commerciali nel mondo, e Ing real estate development, leader nel settore immobiliare e presente nel ramo dei centri commerciali dal 1967. Le critiche alla scelta di creare uno shopping center sono ormai assorbite da anni (visto che se ne parla dal 1986), sia perché la tendenza del settore è ormai così radicata da essere comunemente accettata, sia perché, come detto, senza un grande investimento privato, l'area rimarrebbe tale e quale ad oggi. Ma sono ancora molti quelli che storcono il naso quando sentono parlare del centro commerciale, timorosi che la riqualificazione dell'area ex Ip si limiti a quello. Le polemiche più roventi riguardano, invece, la

scarsa ricaduta di cui beneficerebbero le imprese edili spezzine nel corso delle attività di cantiere.

"Le realtà spezzine - ha dichiarato **Pietro Malaspina**, consigliere delegato alle relazioni istituzionali in Italia di Sonae Sierra, alla presentazione ufficiale del progetto - hanno dimostrato di non essere competitive rispetto a grandi gruppi nazionali. Noi abbiamo bisogno di garanzie nella realizzazione di un'opera come questa e non possiamo dare la precedenza agli operatori locali per partito preso. Le realtà che stanno operando hanno proposto prezzi migliori e qualità di livello superiore. Ciò non toglie che in fase di subappalto ci sarà una ricaduta positiva per le aziende spezzine, sull'ordine del 10-20% dell'importo totale dei lavori".

potesse partecipare a detta realizzazione con dignità di soggetto appaltatore e per importi ben maggiori". E la lettera continua affrontando il tema della competitività in sede di gara d'appalto, "Abbiamo avuto la netta sensazione - prosegue Ferramosca - che la società che ha gestito la gara non avesse nessun interesse ad attivare una reale rapporto con l'imprenditoria locale, a prescindere dal prezzo. Dobbiamo, inoltre, sollevare preoccupazioni sul metodo con cui Le Terrazze s.r.l. e i soci costituenti vogliono radicarsi sul territorio".

Parole di fuoco, vedremo come andrà a finire.

Se le imprese edili sono scontente, miglior sorte toccherà agli abitanti, molti dei quali hanno dichiarato agli intervistatori della società che gestirà il centro commerciale di volere un tessuto commerciale nuovo.

"Innovazione è stata la parola più pronunciata nelle interviste che abbiamo proposto agli spezzini", ha affermato **Massimiliano Gilardi**, project manager di Ing real estate development. E l'innovazione è proprio una delle priorità di Sonae Sierra, come recita il motto della società: "Passionate about innovation".

Di certo i numeri del centro commerciale sono un'assoluta novità per gli spezzini. Il complesso si svilupperà su tre piani, per un totale di 35.500 mq di superficie, con 108 negozi e duemila posti auto su cinque livelli. L'ipermercato Coop occuperà 11.000 mq e garantirà occupazione per circa 150 persone. La galleria commerciale, circondata da ampie vetrate che lasceranno filtrare molta luce naturale, sarà costituita da 81 negozi, quattro medie superfici, sedici ristoranti e bar, due centri fitness, e darà lavoro a più di 400 spezzini. Grande l'attenzione per l'ambiente, sia in fase di cantiere che in quella di gestione, con un sistema di controllo del risparmio energetico e la certificazione ambientale Iso 14001. Il fatturato del centro commerciale, ipermercato escluso, si aggirerà intorno ai sessanta milioni di euro e sarà assicurato da un bacino d'utenza eccezionale: 210.000 abitanti, di cui la metà potrà raggiungere "Le Terrazze" in meno di dieci minuti.

La città ha voglia di cambiare, ma ogni nuovo progetto fa paura, complice la sfiducia verso una classe dirigente che nei decenni passati raramente ha realizzato qualcosa che andasse davvero incontro ai bisogni della comunità. E allora che si accetti il "mugugno" spezzino, in attesa di dimostrare che alle parole seguono i fatti.



La sezione locale di Ance, per bocca del presidente **Marco Ferramosca**, però ha di che lamentarsi: "Sinceramente - ha scritto in una lettera aperta al dottor Malaspina - speravamo in una maggiore ricaduta. Le assicurazioni fornite circa l'impiego di manodopera locale da parte dei subappaltatori dell'impresa costruttrice Caron di Treviso, ad oggi non trovano alcun riscontro presso la Cassa edile della Spezia. La nostra associazione, come sicuramente a Lei noto, si era adoperata per fare in modo che l'imprenditoria spezzina

G L'area di sosta, davanti allo stadio Picco, è priva di ogni tipo di servizio

# AUTISTI DEI BUS TURISTICI IN SOSTA TRA PUZZA E ZANZARE

*Ma quanti sono? Boh!? Già, a quanto pare nessuno si è finora preso la briga di contare con precisione quanti pullman turistici entrano in città e ne attraversano le vie, passano fra le sue case, si fermano in mezzo alle strade. Ma decine di torpedoni, forse centinaia, un certo impatto devono pur esercitarlo sul traffico urbano. Possibile che nessuno riesca ad avere la misura esatta di questo fenomeno?*

*Il Comune è riuscito, però, a darci una stima di quelli che sostano nelle aree pubbliche: 30-35 al giorno con punte di cento durante i "ponti" e le festività.*

*Vista la necessità di approntare un piano del traffico efficace, l'ente sta per partire un monitoraggio più preciso.*

*Menomale! Meglio tardi che mai.*

di Francesca D'Anna



La notizia dunque nasce da una "non notizia". Nella nostra città non c'è una sola persona che sappia con precisione quanti sono i pullman turistici che transitano per le nostre vie. Si conosce solo il dato di quelli che sostano negli spazi "adeguatamente" predisposti. La parola adeguatamente non è messa a caso tra virgolette e il motivo lo capirete leggendo questo articolo. Dicevamo che nessuno sa e, badate bene, non è per affermare che in città ci sia un qualche comportamento omertoso.

È proprio che nessuno conosce, che tutti ignorano il dato numerico. Lo ignora la Salt che interpellata sui transiti al casello di Santo Stefano Magra ci ha fatto notare come i veicoli suddetti siano "equiparati, per misura del semiasse, ai Tir ed essendo Spezia una città portuale, bisognerebbe mettere un addetto a contarli uno per uno".

Un lavoro improponibile ne prendiamo giustamente atto, non ci sembra il caso di impiegare una persona a contare i pullman.

Ma che il fatto sia ignorato in città ci ha fatto preoccupare.

L'intento è quello di cambiare faccia e di dare alla Spezia, conosciuta solo come base navale e porto commerciale, una ventata d'aria fresca, una mano di vernice per farle recuperare la vocazione turistica che la faceva apprezzare, tra la fine dell'800 e gli inizi del '900, anche a personaggi della Real famiglia.

Ma tutti sappiamo bene che la vernice, su una parete, come direbbero a Napoli, "sgarrupata", regge poco. A buon intenditor...

E il Comune, che sembra aver capito il problema, sta per avviare un monitoraggio preciso e complessivo. Era l'ora!

Abbiamo deciso di andare a parlare con gli autisti dei gruppi che arrivano nella nostra città. Ci avviciniamo a dei mezzi in sosta su Viale Fieschi,

lato Lagora, nei pressi dello stadio Picco, un'area gratuita, ma assolutamente priva di servizi.

Thomas è seduto, con un bicchierino di plastica in mano, sulla scaletta del suo pullman grigio metallizzato con targa tedesca. È visibilmente accaldato. Si sa, in Germania le temperature sono ben diverse.

Gli chiediamo, in inglese, cosa ne pensi di quell'area di parcheggio.

"È la prima volta che vengo alla Spezia e mi hanno detto di venire a parcheggiare qui. Non posso esprimere un'opinione precisa. Posso solo dire che avrei preferito un'area con più servizi. Non ci sono bagni e non c'è un posto dove poter bere un bicchiere d'acqua fresca o prendere un caffè...", afferma rassegnato, alzando le spalle.

E già questa dichiarazione potrebbe farci "chiudere" l'articolo come si dice in gergo. Salutiamo l'autista teutonico e ci avviamo verso un gruppetto di italiani che parlano concitatamente tra loro. I dialetti sono i più diversi. Vengono da Como, da Bari, da Amalfi e da Salerno.

È Luca, il comasco, che prende per primo la parola: "Cosa pensiamo di quest'area? È troppo piccola, ci entrano una quindicina di pullman al massimo. Quando siamo di più, quasi sempre, dobbiamo metterci in doppia fila. Vede, oggi c'è pure un mezzo della Marina parcheggiato, non poteva parcheggiare dentro la base? E poi non ci sono servizi di nessun genere...".

"Preghiamo il cielo che non ci scappi qualche bisogno corporale importante" - lo interrompe ridendo Francesco, un abbronzatissimo signore di Bari - "Mi perdoni, signorina, ma è la verità. Senza bagni, è davvero difficile. E per poter andare anche solo a prendere un caffè dobbiamo lasciare i mezzi incustoditi e camminare tantissimo. Basterebbe ci mettessero a disposizione un piccolo bar con una toilette e saremmo anche

disposti a pagare la sosta".

"Purché non cara come nel parcheggio del Palazzetto" puntualizza Luca. Michele e Marco lamentano, invece, il problema dell'accesso troppo piccolo, "ci si passa a fatica!". Prendiamo nota.

Antonio di Amalfi ci porta a vedere il lato sinistro del suo pullman, nella parte inferiore è visibilmente ammaccato. Il copricerchio della ruota posteriore è danneggiato e anche la carrozzeria fino alla metà del fianco è molto graffiata.

"Glielo dico anche se non riguarda la città - ci dice tra l'arrabbiato e l'amareggiato - ma la provincia. Ho un gruppo di studenti americani e li hanno messi ad alloggiare a Suvero. La strada, però, non è adatta a farci passare i pullman così grossi. Ci sono troppi tornanti stretti. Bastava un cartello che segnalasse il divieto d'accesso a mezzi grandi come il mio e non lo avrei ridotto così, ma le pare possibile? E devo mettere a posto la borchia prima di rientrare. Sa com'è...".

"Dai non te la prendere! Vorrà dire - aggiunge lo spassoso Francesco - che gli americani si ricorderanno di te per il brivido che gli hai regalato in strada!". Mentre facciamo questa chiacchierata sembra di essere nel "bush" australiano; scacciamo in continuazione con un gesto della mano zanzare e minuscoli pappataci che rischiano di entrarci in bocca. Anche questo! D'altronde siamo a fianco del Lagora.

Fortunatamente a salvarci, a bordo di un destriero del color della notte (più prosaicamente una bici nera), arriva un incaricato della pizzeria "O scugnazzo" che invitando gli autisti a pranzare nel suo locale, con una spesa veramente ridotta, restituisce a tutti il buonumore.

Piccolo esempio di come si possa fare accoglienza turistica... e di inventiva tipicamente partenopea. C'è ancora molto da imparare!

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA  
VIR  
**FRcar**  
il paese dell'auto

[www.fracar.it](http://www.fracar.it)

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

# Parrucchieri & Estetisti Speciali

parrucchiere unisex  
**Anna Bragazzi**  
27 ANNI DI ATTIVITÀ  
CURE PERSONALI PER CAPELLI  
EXTENSION - BALAYAGE  
C.so Nazionale, 89  
19126 La Spezia  
Tel. 0187 501304  
GIOVEDÌ-VENERDÌ  
SABATO  
è gradito l'appuntamento

**MARCO STUDIO**  
Via Cisa sud, 37 - S. Stefano Magra (SP)  
Cell. 340.1430340

SCONTO DEL 10%  
SUI TUTTI I LAVORI  
TECNICI  
**Cinzia Parrucchiera**  
Dal martedì al sabato  
9.00 - 19.00  
Venerdì domenica a lunedì  
Aperto il sabato  
solo su appuntamento.  
Via Roma, 18 - Tel. 0187.702221 - La Spezia

orario continuato 8 - 19  
Estetica - Massaggi - Pedicure - Manicure  
PROMOZIONE  
TRATTAMENTO ESFOLIANTE  
(mantiene più a lungo l'abbronzatura)  
€ 50 - BASTA UNA SEDUTA!  
Centro Estetico A 2000 di De Bate Francesca  
Via Colombo, 51 - 19125 LA SPEZIA - Tel. 0187 731033

Acconciature Unisex  
Extension  
Colore all'olio di semi d'uva  
Colore senza ammoniaca  
Prodotti biologici  
**LUNEDÌ MATTINA APERTO**  
Via Sabborgo Spina, 25 - SARZANA (SP)  
Tel. 0187.629190 - 333.2297369

**LEONARDO HAIR STUDIO**  
ORARIO CONTINUATO  
APERTO TUTTI I GIORNI DA LUNEDÌ A SABATO  
Via Roma, 13 - 54033 Carrara (MS) - Tel. 0585.70834  
Via P. Gori, 22 - 19038 Sarzana (SP) - Tel. 0187.620883

## REMAIL

DA 35 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

- VASCA NELLA VASCA:  
Vasca da bagno rovinata?  
In due ore una vasca nuova sopra  
la vecchia senza opere murarie.  
Anche per piatti doccia.



- TRASFORMAZIONE VASCA DA BAGNO  
IN UNA MODERNA ED ESCLUSIVA DOCCIA:  
In una giornata senza bisogno di piastrelle - LAVORI GARANTITI



TRASFORMAZIONE VASCA IN DOCCIA  
PRODUZIONE E VENDITA  
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA  
**SEDE DI SPEZIA**

[www.remail.it](http://www.remail.it) DETRAZIONE E AGEVOLAZIONE FISCALE

Piemonte Liguria  
Lombardia Valle D'Aosta

Numero Verde  
**800-236313**  
CHIAMATA GRATUITA

## THERMOTECNICA è l'ora di risparmiare!

ASSISTENZA CALDAIE  
CLIMATIZZATORI

**ARISTON** **Vaillant**  
**Carrier** **elco** **fondital**



< caldaia a  
CONDENSAZIONE

caldaia >  
**COMPATTA**  
profondità solo 25 cm



**LA SPEZIA**  
VIA LUNIGIANA 44  
TEL. 0187 514375  
WWW.THERMOTECNICA.COM

## Ristoranti Speciali

Ristorante  
**La Brucia d'Oro**  
SPECIALITÀ:  
CARNE DI  
BISONTE  
IRLANDESE!  
Specialità:  
Panigacci, Testaroli, Carne alla brace...  
Si organizzano:  
Battesimi, Comunioni e Compleanni  
con Animazione e serate con Karaoke  
Via Della Croce, 8 - Pegazzano (SP)  
Tel. 0187.301309 - Cell. 346.0180522



Trattoria - Cucina Tipica  
**I Contadini**  
di Paolo e Massimiliano Vannucci s.n.c.  
Due Sale  
Menù per cerimonie  
Via Pianagrande, 30 - Rebocco (SP)  
Tel. 0187.703414 - Cell. 392.9395133

**airtedo**  
Locale "atipico"  
Viale Fieschi, 144 - LA SPEZIA  
Località Marola  
Tel e Fax 0187 736061  
Chiuso il Lunedì

AL  
**QUADRATO**  
DI DE LISI STEFANO  
ANTIPASTERIA E PIZZERIA AL QUADRATO  
È SITO IN VIALE AMENDOLA, 46  
TEL. 0187.258599 - CELL. 347.4450842  
NELLE VIDIANZE DEL MUSEO NAVALE.  
OFFRE UNA GRAN VARIETÀ DI MENU  
CON SPECIALITÀ LOCALI  
PREZZI MODICI E QUALITÀ OTTIMA!

Buon  
& cibo  
& tanta  
passione  
**Osteria della Corte**  
visita il nostro sito  
[www.osteriadellacorte.com](http://www.osteriadellacorte.com)  
Via Napoli, 86  
La Spezia (SP) - Tel. 0187.715210

# DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

Solo con la raccolta "porta a porta" si possono ottenere risultati importanti nella raccolta differenziata e nel processo di riciclo dei rifiuti. Ed è questa la strada intrapresa dal Comune della Spezia, attraverso un protocollo siglato dal sindaco, Massimo Federici, dal direttore generale Conai (Consorzio nazionale imballaggi), Walter Facciotti e dall'amministratore unico di Acam ambiente SpA, Paolo Garbini.

Il progetto prevede la copertura del 17% della popolazione entro l'anno e la progressiva estensione a tutta la città entro il 2012. Il nuovo progetto, che partirà a giugno prossimo e si concluderà, appunto, nel 2012, si pone come obiettivo il raggiungimento dell'ambizioso traguardo del 65% di rifiuti raccolti in modo differenziato, partendo dall'attuale 26%.

Il protocollo prevede la realizzazione di una serie di attività, mirate a incrementare, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio (acciaio, alluminio, carta, plastica, legno e vetro) e il conseguente avvio a riciclo dei materiali raccolti. Le azioni più significative riguardano: l'implementazione del nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta"; la gestione della fase di start up del nuovo servizio che prevede la consegna a domicilio dei kit per la raccolta differenziata e l'informazione diretta ai cittadini; la realizzazione di una campagna di comunicazione sugli

obiettivi e modalità del nuovo servizio di raccolta differenziata.

L'iniziativa promossa alla Spezia potrà costituire un modello per l'avvio di analoghi servizi di gestione della raccolta differenziata in tutti e 32 i Comuni della Provincia, dove risiedono 230.000 cittadini.

*"Con questo accordo - ha spiegato il sindaco - diamo ulteriore concretezza a un progetto più ampio di miglioramento della qualità urbana alla Spezia. Si tratta di un passaggio importante nella realizzazione del piano della gestione del ciclo dei rifiuti."*

Conai è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire, in una logica di responsabilità condivisa fra cittadini, pubblica amministrazione, imprese, gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio. In più di dieci anni, ha garantito il recupero di oltre il 70% dei rifiuti di imballaggio immessi al consumo, di cui oltre il 60% sono stati riciclati e la restante parte avviata a recupero energetico. In oltre dieci anni, sono state più che raddoppiate le quantità riciclate ed è stato dimezzato il ricorso alla discarica.



## Argiolas

S.R.L.  
imbiancature



VELATURE · DECORAZIONI · CARTONGESSO  
STUCCHI VENEZIANI · SABBIAURE ECOLOGICHE  
PULITURE PRE-RESTAURO · PULITURA FACCIATE  
RIMOZIONE GRAFFITI · RECUPERO SUPERFICI STORICHE

**CONSULENZE TECNICHE E SOPRALLUOGHI GRATUITI!**

Via della Pace - I Traversa 19033 Castelnuovo Magra (Sp)  
tel. 0187 674611 fax 0187 913341  
Simone: 339 7603699 Luca: 335 1996766  
www.argiolasimbiancature.com info@argiolasimbiancature.com

## Fisco facile? Ci pensa il Caf Acli.

www.caf.acli.it

199.199.730

Ci occupiamo  
delle tue tasse  
con cordialità  
e competenza.



Valori che contano.

### ACLI SERVICE LA SPEZIA SRL

Convenzionata con CAF ACLI

#### I NOSTRI SERVIZI

Mod. 730  
Mod. UNICO PERSONE FISICHE  
Mod. DETRAZIONI  
ICI  
ISE/ISEE  
Mod. RED

Trasmissione telematica della scelta  
DELL' 8 E DEL 5 PER MILLE  
Pratiche di SUCCESSIONE  
CONTRATTI DI LOCAZIONE

Aiuto al rinnovo della Carta Acquisti (SOCIAL CARD)

BONUS GAS  
BONUS ENERGIA  
Mod. EAS

LA SPEZIA  
SARZANA

Piazza D. Chiodo n. 8  
Piazza Matteotti n. 9

Per appuntamento e info **0187.735013**

## Libri d'artisti alla Palazzina delle Arti

Alla Palazzina delle Arti è in corso la mostra di libri d'artista Metamorfofi del libro-Il libro della natura, visitabile sino al 30 maggio. Si tratta del consueto e ormai consolidato appuntamento con la biennale esposizione di libri d'artista organizzata dalla Biblioteca d'Arte che si avvale della preziosa collaborazione del Circolo Culturale Il Gabbiano. Tema di questa quarta rassegna è il mondo vegetale e minerale. Gli artisti partecipanti sono Fernando Andolcetti, Vittore Baroni, Carlo Battisti, Antonio, Bobò, Sergio Borrini, Anna Boschi, Antonino Bove, Emma Caprini, Bruno Cassaglia, Marcella Chelotti, Cosimo Cimino, Mario Comune, Gianluca Cupisti, Beatrice Donin, Silvia Garzonotti, Delio Gennai, Alessandro Lapperier, Alfonso Lentini, Carlo Alberto Longaretti, Marco Maffei, Fabrizio Mismas, Cesare Nardi, Nadia Nava, Serena Olivan, Giuseppe Pellegrino, Antonio Picardi, Marco Ravenna, Gian Paolo Roffi, Massimo Salvoni, Alba Savoi, Eugenia Serafini, Danilo Sergiampietri, Valerio Simini, Alberto Sordi, Taba, Agostino Tulumello.

## Mostra Fotografica

Sempre alla Palazzina delle Arti si può visitare sino al 30 maggio la mostra fotografica "La grande abbuffata", a cura di Ko.Ji.Ku, già esposta con successo nel giugno 2009 presso le sale dell'Auditorium di Palazzo Rosso a Genova. Ventitre fotografi e artisti selezionati attraverso un bando a carattere nazionale, ci raccontano e interpretano, attraverso i loro scatti, la società contemporanea del consumismo, dell'accumulo e dello spreco. La mostra propone un confronto aperto su questa drammatica realtà, con il preciso inten-

to di creare un dibattito tra differenti punti di vista, condividere esperienze e stimolare a riflettere su nuove soluzioni consapevoli e sostenibili. Gli artisti in mostra sono: Maria Alonzo, Laura Maria Baldo, Maria Rebecca Ballestra, Andrea Bosio, Paolo Cattaneo, Eleonora Chiesa, Cristina Cusani, Marilena De Stefano, Giovanni Del Brenna, Andrea Fantinato, Daniele Giovani, Elisabetta Goggi, Alberto Martini, Walter Menegazzi, Giulia Molinari, Maria Orlando, Daniel Joy Pitarino, Edoardo Riva, Mattia Paco Rizzi, Giuseppe Rogato, StudiOlo, Suite-Case, Stefano Vigni.

## Teatrini, marionette e maschere al Museo Etnografico

È una mostra da non perdere quella visitabile presso il Museo etnografico (via del Prione,156) sino al 16 maggio, proposta di concerto con la Consulta provinciale femminile. L'autrice di ammirevoli teatrini, marionette e maschere è Marisa Bottali, un'artista che da molti anni si dedica con rara sapienza esecutiva alla costruzione di burattini e quant'altro si lega a questa forma di allegro passatempo, che dà vita ad un mondo incantevole pieno di poesia. Ai lavori della Bottali è affiancata una gustosa enclave di protagonisti del teatro dei burattini realizzati, anch'essi con notevole abilità, da Rosanna Bruschi, animatrice del gruppo Burattin Burattinando, da oltre vent'anni operativo presso l'oratorio salesiano di via Roma.

## Messaggi in vetrina

È il titolo della rassegna ospitata sino al 30 aprile dagli Archivi multimediali "S.Fregoso" (via Monteverdi,117) sul commercio alla Spezia nelle cartoline promozionali del '900.

Sono previste visite guidate per le scolaresche bio tra collezionisti e quanti condividono l'indirizzo. [adf@laspeziacultura.it](mailto:adf@laspeziacultura.it)

## Roberto Montanari allo "Studio d'arte"

Lo "Studio d'Arte (via Tommaseo, 32) ospita il poeta Roberto Montanari, presentato a cura di Maria Baldo. "L'astrazione - osserva lo studioso - è per Montanari la via di fuga dalla prigione materiale, la via di fuga verso un diverso sulle cose, una nuova, riconquistata libertà".

## Susie Barrow alla BrandiArte

Alla Galleria BrandiArte (via Chiodo,32) espone Susie Barrow i suoi lavori, raccolti nel titolo Illuminated Shadow. "preferisce dipingere dal vero, catturata dalla luce, la scena; i suoni, gli odori e l'interazione con ciò che sta vivendo in quel momento".

## Pierluigi Morelli al Circolo "A.Del Santo"

Per iniziativa dell'Ucai il pittore Pierluigi Morelli espone la sua personale allestita sino fine mese nello spazio del Circolo "A.Del Santo" (via Minzoni,62). L'artista propone tramite il suo lavoro un itinerario esistenziale che segnala palesi contatti

## Il canile diventa parco



Sabato 8 e domenica 9 maggio al canile di Tavolara (Centro servizi polifunzionale "I pioppi argentati") si svolgerà un interessante incontro teorico-pratico dal titolo "Verso il parco-canile", patrocinato dal Comune di Castelnuovo Magra e realizzato in collaborazione con l'Anta (Associazione nazionale tutela animali) di Massa Carrara. A tenerlo sarà **Luca Spennacchio**, apprezzato istruttore cinofilo in training cognitivo e studioso di zootropologia applicata che, con la sua pluriennale esperienza di insegnamento su tutto il territorio nazionale e di consulenza per strutture che ospitano cani abbandonati, guiderà i partecipanti in un percorso formativo che apre le porte ad un nuovo modo di concepire la vita dei nostri amici a quattro zampe, sia quelli di cui siamo proprietari sia quelli, meno fortunati, che la società ha scartato e crudelmente abbandonato al loro destino.

Obiettivo del seminario è, infatti, quello di diffondere una nuova visione del rapporto uomo-cane e nuove strategie per la gestione dei canili nell'ottica di riconvertirli da triste luogo di sola (e a volte stentata) sopravvivenza a spazio culturale e didattico aperto ai professionisti del settore, a tutti coloro che desiderano adottare un cane (facendosi eventualmente assistere nella scelta) e a quanti vogliono impegnarsi per diventare formatori dei cani del canile a loro volta o più semplicemente educare il proprio beniamino.

Il canile di Tavolara è già da tempo inserito nel progetto "Verso il parco-canile" e per questo, nel corso delle due giornate di seminario, sarà possibile vedere all'opera alcuni dei cani (tutti già pronti per l'adozione) educati con questo nuovo metodo che consente di mantenerli in attività e in contatto con l'uomo evitando che perdano fiducia e socievolezza.

I cani sono seguiti amorevolmente dai volontari del canile e vengono preparati con professionalità e tanta passione da **Laura Paglini**, collaboratrice fissa del canile e pensione per animali di Tavolara a Castelnuovo Magra per l'educazione comportamentale dei cani del canile, la consulenza per gli affidi, la gestione dei rapporti col volontariato e la movimentazione dei cani a pensione.

Laureata in tecniche di allevamento del cane di razza ed educazione cinofila all'Università di Pisa, Laura è stata anche promotrice ed esecutrice di progetti di zootropologia didattica e assistenziale (Pet Therapy), operatrice di Pet-Therapy, nonché tutor esterno, per conto del Comune di Carrara, del tirocinio pratico-formativo, nonché progetto-pilota, per l'elaborazione di una tesi dal titolo "Cane educato: cane adottato. Quando il beneficio della relazione tra cane di canile e disabile diventa reciproco". Il programma del seminario prevede una fase teorica al mattino (ore 9.30-13) al Jolly bar di Castelnuovo Magra (via Pace 1- presso il Centro Commerciale La Miniera) e una fase pratica nel pomeriggio (ore 14.30-18.00) al canile di Tavolara.

Gli argomenti che verranno trattati saranno: relazione con il cane, calma e pro-socialità, riflessioni sulla struttura canile, indice di adottabilità, training di reinserimento, progetti educativi realizzati.

Il costo del corso (caffè break, pasti a buffet e bevande comprese) è di 90 euro (80 euro per i volontari Anta-Ms e 70 per gli allievi della scuola Crea).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a **Laura Paglini** cell 328.4871698, [laura.paglini@gmail.com](mailto:laura.paglini@gmail.com)

## Domenica golosa

Appuntamento con "Di piazza in piazza - itinerari nel centro cittadino alla scoperta dell'enogastronomia e della cultura spezzina" domenica 2 maggio alla Spezia. La manifestazione prevede un percorso degustativo enogastronomico che si snoderà attraverso otto postazioni nel cuore della città (Piazza Brin, Piazza Garibaldi, Piazza Ginocchio, Piazzetta Unione, Piazza Battisti, Piazza Mentana, Piazzetta del Bastione, Via Chiodo ang. Via Manin) e che prenderà il via dalle 16 concludendosi alle 20.

In ogni piazza si potrà assaggiare un piatto della tradizionale cucina spezzina proposto dai ristoratori locali accompagnato da un vino del territorio. Saranno, inoltre, distribuite ai partecipanti cartoline del luogo con le caratteristiche storico-culturali ed altro materiale promozionale sulla nostra città.

"Questa settima edizione - commenta l'assessore al turismo e commercio Salvatore Avena - si caratterizza non solo per il percorso enogastronomico, che darà modo di assaggiare i prodotti del nostro territorio, ma anche la possibilità di accedere ai musei cittadini a prezzo ridotto. La città in questi ultimi anni è diventata sicuramente più bella ed accogliente. Nel nuovo modello di sviluppo, commercio e turismo rappresentano settori fondamentali. Iniziative come queste sono la testimonianza di una città che vuole affermarsi come città accogliente, dinamica e sempre più ospitale. 'Di piazza in piazza' rappresenta sicuramente una vetrina commerciale importante, ma soprattutto un'ulteriore occasione di attrazione per i turisti e divertimento per tutti."

Per partecipare è necessario acquistare il coupon (in vendita a 5 euro in tutti gli stand il giorno stesso, oppure in prevendita nei musei Lia e Diocesano/Etnografico, al Castello di San Giorgio, al Museo del Sigillo, alla Palazzina delle Arti e nei ristoranti Vicolo Intherno, Pane Vino e San Daniele, Allombradelfico, Vevè Happy Restaurant ex Dino e al Parco delle 5 Terre). Il coupon darà diritto all'ingresso ai suddetti musei civici a prezzo ridotto. In Piazza Mentana, alle 16, alle 17 e alle 18, sarà effettuata una dimostrazione di pesto al mortaio e pasta fatta a mano con i crocetti, a cura del ristorante Allombradelfico.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato al turismo del Comune della Spezia con la collaborazione dei ristoratori e dell'Associazione panificatori, con la partecipazione straordinaria del Parco nazionale delle Cinque Terre. Negli stand saranno presenti, come ogni anno, gli alunni dell'istituto professionale alberghiero G.Casini e dell'istituto professionale per il turismo L. Einaudi.

Questo l'elenco dei ristoratori che partecipano all'iniziativa: Allombradelfico, Loggia De' Banchi, Bella Napoli,



## Cavour affa

Grande successo per la mostra "Lo sguardo di Cavour. Colle dei Cappuccini 21 aprile 1860, l'incontro del primo ministro sabauda con Domenico Chiodo. La Spezia diviene città" inaugurata mercoledì 21 aprile presso il Palazzo del Governo alla presenza delle massime autorità cittadine. L'iniziativa costituisce la prima tappa del percorso di avvicinamento alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Già in questi primi giorni sono stati moltissimi i visitatori che dimostrano di apprezzare profondamente questo percorso che li guida attraverso una data che ha segnato il destino della città che, da piccolo borgo di cinquemila abitanti, si trasformò, con la costruzione dell'arsenale voluto da Cavour, nella prima new town dello Stato unitario. Un evento la cui eco è giunta



n d a

ne e sabato 24 aprile una giornata di scam-  
no questa passione. Info:0187-713264;

na sino all'8 maggio la personale del pittore-  
ologo da un denso testo di Pierluigi Ivicori.  
ontanari, la via d'accesso privilegiata alla libe-  
uga verso l'alto che permette uno sguardo  
serenità immateriale dell'uomo in Dio".

one l'artista inglese Susie Barrow. Nei suoi  
s, la pittrice, innamorata delle Cinque Terre,  
e immagini immediate che mirano a sigillare  
n le persone catturano l'essenza pittorica di

relli propone un ciclo di opere recenti nella  
spazio del Circolo "A.Delsanto" (via don  
esuberante linguaggio figurativo, uno sce-  
con l'esperienza surrealista.

#### Mirella Raggi a Genova

La pittrice spezzina Mirella Raggi con due interessanti acquerelli di media dimensione dedicati al porto della Spezia è presente alla mostra benefica a favore dell'Associazione "Gigi Ghirotti", promossa sino all'8 maggio prossimo al Museo del Mare di Genova dall'Associazione Italiana Acquarellisti. La vasta rassegna comprende centosessanta lavori, realizzati da ottanta artisti, particolarmente appassionati dell'impegnativa tecnica dell'acquerello.

#### Andolcetti e Cimino a Pisa

Fernando Andolcetti e Cosimo Cimino espongono a Pisa sino al 30 aprile presso lo Studio "Gennai" (via S.Bernardo 6). Gli appassionati animatori del "Gabbiano" propongono importanti cicli di opere raccolte nei titoli Herbarium e Voli di carta, nei quali ancora una volta esprimono entrambi un'eccellente tecnica che esalta le loro originali intuizioni. Preziose forme vegetali rivivono nel singolare erbario di Andolcetti, mentre Cimino addolcisce il suo repertorio figurativo utilizzando la carta con magica maestria.

#### Lo sguardo di Cavour

Sino al 10 maggio si può visitare la mostra "Lo sguardo di Cavour", che si sviluppa sotto i portici del Palazzo del Governo e nel salone di rappresentanza della Prefettura. L'interessante esposizione propone riproduzioni di mappe, cartografie e immagini del golfo e della città come appariva ai visitatori prima dell'inizio dei lavori per la costruzione dell'Arsenale. Altrettanto pregevoli i dipinti del pittore Agostino Fossati, che docu-

## Mostre

mentano La Spezia di un altro tempo.

#### Arte e medicina

Espongono a Sarzana sino al 7 maggio nella galleria "Arte in Movimento" (via Sobborgo Emiliano,50) nella collettiva dal titolo "La filosofia e l'arte come medicine dell'anima", curata da Roberta Perucci ed Emanuela Orsini, Giulia Ferreri, Freedom, Francesca Giacomazzi, Cristina Masetti, Manuela Merani e Andrea Parma.

#### Memento

L'artista Francesco Ricci è ospite della galleria AxA (via Manin, 43) nella mostra "Memento", promossa dal Circolo Arci della Spezia e visitabile sino all'8 maggio. Orario: dalle 20.30 all'una di notte.

#### Stefano Caviccholi

Lo spazio Hourloupe (viale Amendola,186) propone sino al 15 maggio la personale di Stefano Caviccholi, a cura di Matteo Sara, intitolata "Squadri da ogni lato". Orario di visita: dal martedì al sabato dalle 17.00 alle 20.00.

## visità in piazza

Cecco Rivilta, Il Comera, Toa degli aranci, bar Ducale, La gira, Nuova Spezia, La Tavernetta, Osteria della Corte, Nella, Pane vino e S.Daniele, La Pia, Pulcinella, Vicolo Intherno, Negrao, Boile in pentola Enoteca Party 1, La cantina, L'osteria, Pepe nero, Per...Bacco, Vevè happy restaurant (Antica osteria Dino), panificio Belgrado & Conte, panificio Martorana, panificio Censoplano Filippo, Stampetta Marco & C.

Particolarmente intenso il programma allestito in piazza Brin che presenta un invidiabile colpo d'occhio grazie alle bellezze della piazza, le sue aiuole, le piante d'arancio in fiore che la circondano, la fontana, la chiesa e i suoi palazzi così eleganti. E non mancheranno i piatti della tradizione grazie alla disponibilità del Comera e della Bella Napoli. Tra questi la mesclua, sicuramente il piatto spezzino più caratteristico, che non trova riscontro in altre parti d'Italia e che ci parla delle difficoltà di quando, dovendo usare ingredienti necessariamente poveri, era sicuramente importante la fantasia e la pazienza delle donne per portare in tavola piatti nutrienti e saporiti. E poi le torte di verdure miste di stagione o di riso, anche queste testimonianza di esperienze contadine, di piatti genuini, semplici e profumati. La piazza sarà animata fin dal mattino dal mercatino "Orto in città" (come ogni prima domenica del mese). Verdura e frutta solo di stagione, olio, vino, pane e formaggi. Prodotti freschi di buona qualità e prezzi giusti. Nel pomeriggio gli alunni della scuola primaria "De Amicis" di via Napoli si "cimenteranno" in una estemporanea di pittura. Esporranno, inoltre, i primi lavori già pronti dedicati alla piazza e alle sue attività commerciali come sono e com'erano ai tempi dei loro genitori e dei loro nonni.



## Appuntamenti

Venerdì 30 aprile

#### Gli studenti della "Martinetti" incontrano..."

È la denominazione di un ciclo di incontri su tematiche di loro interesse che i giovani frequentatori della biblioteca di Sarzana, tramite una lettera con centinaia di firmatari, hanno espressamente richiesto alla amministrazione comunale sarzanese, che ha voluto cogliere l'occasione di dialogo con i cittadini più giovani.

A partire dalle 16.30, nella sala di consultazione della biblioteca civica, si terrà la seconda 'tappa' del percorso di riflessione sulle tematiche del mondo giovanile realizzato grazie agli esperti del Centro di consultazione per adolescenti e famiglie della Asl 5: lo psicologo Luca Bassano dialogherà con i ragazzi sul tema "Lo sviluppo affettivo e la sessualità". Al primo incontro, condotto dalla dottoressa Maria Bocchia sul tema dei disturbi alimentari, i molti giovani che hanno partecipato hanno avuto modo di essere positivamente coinvolti e di ripercorrere insieme le tappe evolutive dell'infanzia e dell'adolescenza, stagioni nel corso delle quali si gettano le basi per la costruzione della personalità individuale e sociale. La tensione iniziale si è sciolta, grazie alla capacità della relatrice di 'avvicinarsi' ai ragazzi fornendo alle numerose domande risposte competenti e nello stesso tempo di immediata comprensione.

#### Barche in piazza a Lerici

Prosegue fino a domenica 3 maggio la terza edizione di "Barche in piazza", mostra mercato della nautica e dei servizi legati al settore. In programma anche manifestazioni sportive e incontri culturali e sfilate di moda. Il percorso espositivo, con 38 barche a terra e 26 in mare, si divide fra piazza Garibaldi e il molo di Lerici, passando in rassegna imbarcazioni per tutti i gusti e i prezzi, dai modelli nuovi a quelli dell'usato. Tra gli eventi collaterali, domenica è in programma la sfilata "Moda mare e fantasia" in collaborazione con gli operatori del commercio locale.

La manifestazione è organizzata dalla Società sviluppo turistico Lerici, Atc e Azienda fiere della Camera di Commercio della Spezia.

## arsolina ancora gli spezzini

anche oltre i confini della Spezia ottenendo riscontri di grande prestigio.

La mostra è stata promossa dal Comitato provinciale della Spezia per le celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia composto dalle istituzioni locali e realizzata da Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia.

Il 21 aprile 1860 rappresenta una data storica fondamentale per il destino della Spezia; la costruzione dell'arsenale militare progettato dal generale Domenico Chiodo costituisce, infatti, il momento culminante in cui maestranze provenienti dai diversi stati preunitari si incontrano per realizzare il primo arsenale del nuovo regno unitario e per il conseguente ampliamento della città. Nella mostra, che si sviluppa

sotto i portici del Palazzo del Governo, vengono esposte riproduzioni di mappe e cartografie fornite dall'Archivio di Stato e dal Museo tecnico navale della Spezia, immagini del Golfo e della città come appariva ai visitatori prima dell'inizio dei lavori per la costruzione dell'Arsenale, la visione delle opere di escavazione delle aree interessate all'impianto, il volto nuovo della città trasformata con i suoi tratti urbani che si conciliano con la struttura militare. Nella sala di rappresentanza della Prefettura sono esposti alcuni documenti originali e quadri con vedute dei luoghi realizzati dal pittore spezzino Agostino Fossati provenienti, rispettivamente, dalla biblioteca del Senato della repubblica, dalla biblioteca Piancastelli di Forlì e da collezionisti privati. La mostra resterà aperta sino al 10 maggio.

MERCATO DEL PESCE

SIMPATIA E COMPETENZA

EDICOLA

COZZANI

ALESSANDRO

Corso Cavour - ang. via Rosselli - LA SPEZIA

LA TUA EDICOLA

SU ORDINAZIONE QUALSIASI RIVISTA  
SCHEDE TELEFONICHE  
BIGLIETTI ATC URBANI - EXTRAURBANI

SU RICHIESTA  
CONSEGNA  
A DOMICILIO

EDICOLA - Cozzani Alessandro  
Tel. 348.1631887

s o l i d a r i e t à

G Molte le iniziative messe in cantiere dall'associazione di volontariato che si occupa della terza età

# ANTEAS, L'AMICO È...



*insegnamento degli antichi mestieri, gestione dei circoli sociali, mostre, attività ricreative".*

L'iniziativa per esempio del telefono amico si prefigge di contrastare la solitudine e l'emarginazione degli anziani della provincia della Spezia, che possono rivolgersi a un numero verde gratuito, attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Con una semplice telefonata, spiega Borromeo, l'anziano in temporanea difficoltà potrà avere rapidamente compagnia

territoriali italiane, ma anche di quello medio regionale: solo Savona, in Liguria, continua ad avere una composizione per età ancora più disarmonica. È in ogni caso un dato in continua crescita, quindi è prevedibile che il bisogno di aiuto da parte di questa fascia della popolazione aumenterà nei prossimi anni". Come dice la canzone, l'amico è, qualcosa che, più ce n'è, meglio è... Sarebbe come dire: Anteas.

La città della Spezia, ma anche la provincia, è una delle più vecchie, anagraficamente parlando, di tutta la penisola. I residenti che hanno superato i 65 anni di età sono, nel territorio provinciale, circa 58mila, ovvero più di un quarto della popolazione. Persone che hanno bisogno dunque di assistenza, o spesso, magari, solo di compagnia. Di loro si occupa Anteas, acronimo di Associazione nazionale terza età attiva per la solidarietà, associazione ispirata dalla federazione pensionati aderente alla Cisl. L'arco delle sue attività è molto diversificato poiché ogni associazione fra quelle che convivono con Anteas condividendo le finalità (sono 250 in Italia) ha una sua precisa vocazione. "Le principali aree di impegno nelle quali Anteas opera - dice Mario Borromeo (foto), presidente di Anteas Liguria e di Anteas della Spezia - sono la salute, con incontri mirati alla prevenzione e all'educazione alimentare; l'assistenza, con attività di cura della persona e di aiuto domiciliare per le persone non autosufficienti, sostegno alle persone nei centri anziani, ospiti nelle case di riposo, trasporto disabili; il sociale, con il segretariato sociale, centri telefonici di ascolto per persone sole o in difficoltà, servizi in biblioteche e musei, mantenimento e cura del verde pubblico; la cultura e il tempo libero, con l'università della terza età, attività di integrazione con gli extracomunitari,

il trasporto protetto per visite e controlli medici, ricevere aiuto per piccoli interventi domiciliari, chiedere la consegna della spesa o dei farmaci, l'accompagnamento alla posta o dal medico, informazioni per proteggersi dai soliti ignobili truffatori che infestano la nostra società approfittandosi soprattutto degli anziani, informazioni sui servizi attivi nella propria città e sulle opportunità di svago e intrattenimento offerte dall'associazione. Inoltre, sempre attraverso il numero verde gli anziani possono segnalare abusi e disservizi. Ma chi può beneficiare di questo sostegno? Gli anziani e i disagiati soli e bisognosi di aiuto temporaneo per piccole esigenze, come l'assistenza domiciliare leggera, da risolvere in modo semplice ma soprattutto rapido. Non si pretenda insomma di avere a disposizione gratuitamente una badante o una colf. "Lo squilibrio della struttura per età della popolazione spezzina - aggiunge Borromeo - si palesa anche negli indicatori demografici: l'indice di vecchiaia è tra i più elevati d'Italia (pari a 240,8 anziano ogni cento ragazzi). Nella lista delle province ordinate per valori decrescenti dell'indice in questione, la nostra provincia si colloca al quarto posto, dopo Trieste, Ferrara e Savona. L'indice rimane comunque più elevato non solo rispetto quello relativo a tutte le ripartizioni



La Spezia - via del Carmine 7  
Tel. 0187 253239 fax 253258  
E-mail anteas.spezia@virgilio.it

## "Telefono Amico"

Il "Telefono Amico" è un progetto promosso dall'ANTEAS ed ha l'obiettivo di sostenere la persona anziana, parlando con essa, aiutandola nei piccoli problemi quotidiani, cercando di contrastare la solitudine e l'emarginazione.

I servizi sono gratuiti, i principali sono:  
La compagnia telefonica, l'aiuto nelle attività o nelle commissioni quotidiane, informazioni riguardanti i servizi e le opportunità nel comune di La Spezia, etc...

Se hai bisogno ... **CHIAMA IL NUMERO VERDE GRATUITO 800.214992**

IL SERVIZIO È ATTIVO DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 12.00 E DALLE 15.00 ALLE 18.00

## Spezzini all'Elba



Gli amici di Special Olympics Jessica Pini, Lucia Sortino, Francesco Nieri, Daniele Giangarè (con al timone il tecnico Giuseppe Cocco) allenati da Claudio Brugnera e Francesco Moroni, hanno partecipato a una esibizione di "coastal rowing", sulla distanza dei 250 metri, che si è svolta a Porto Azzurro, nella bellissima Isola D'Elba.

Una gara questa, svoltasi in attesa dei prossimi giochi nazionali che si svolgeranno alla Spezia dal 29 al 31 luglio, con la collaborazione della società Canottieri Velocior, nell'ambito del ottantacinquesimo Palio del Golfo.

**Prenota la tua tenda ARQUATI ad un prezzo SPECIALE!!!**

**Sabellico Tuttotenda** ARQUATI

Via Marconi, 9/11 - Pontremoli - MS - Tel. 0187.831641  
Viale della Pace, 16 - Sarzana - SP - Tel. 0187.622911

**Vladi Service**  
di Bardi Vladimiro

installazione e assistenza caldaie  
impianti idrotermosanitari  
condizionamento pannelli solari

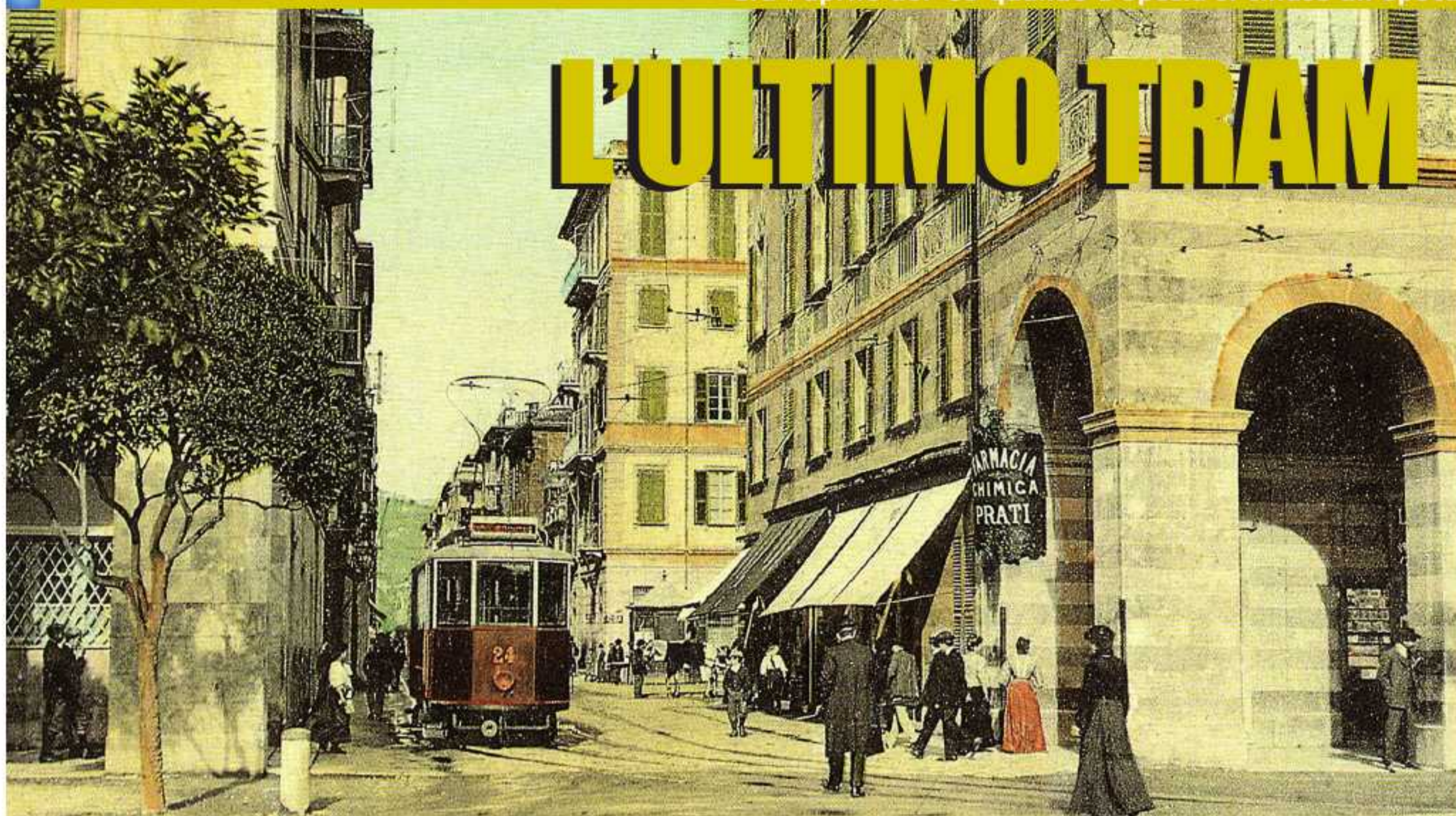
Savio caldaie RIELLO INSTALLATORE AMICO

Via Sarzana, 473 - Tel. 0187.513141 - Cell. 334.6275249

c o m e e r a v a m o

Era l'aprile del '53 quando a Spezia si chiuse un'epoca

## L'ULTIMO TRAM



di Gino Ragnetti

**I**l 2 aprile 1953 si chiuse alla Spezia l'era dei tram. Partita da Via Persio tutta imbandierata e inghirlandata con festoni di fiori, la vettura numero 54 con la scritta di destinazione "Canaletto" fece l'ultima corsa. Si concludeva in tal modo un progetto iniziato ai primi del '51 con la progressiva sostituzione dei tram con i più moderni e silenziosi filobus. Poi col tempo si procederà alla rimozione dei binari, molti dei quali rimasero per parecchio tempo sepolti sotto un paio di dita di asfalto.

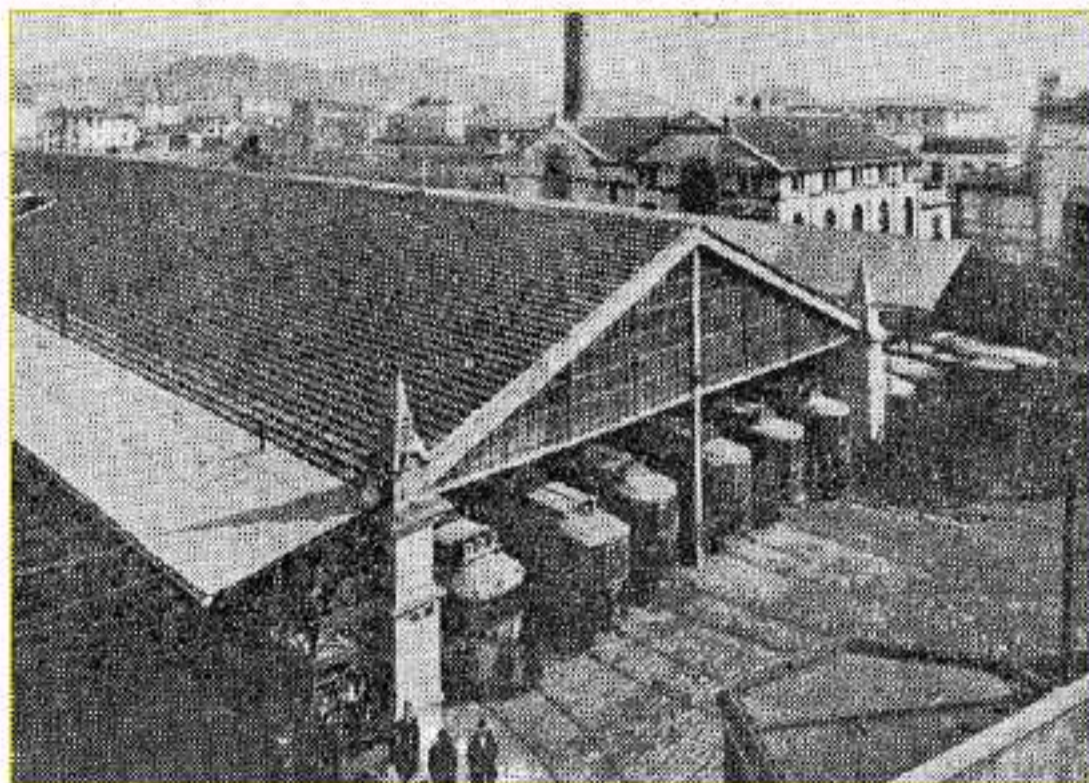
Alla fine dell'800 gli spezzini e i visitatori si spostavano ancora con carrozze e omnibus (ogni albergo ne possedeva uno che faceva capolinea sul piazzale della stazione ferroviaria) trainati da cavalli. Ma il Comune ormai da tempo meditava di realizzare due linee tramviarie che collegassero al centro città i quartieri della periferia e intanto per anticipare un po' i tempi avviò la costruzione del deposito che vediamo ancora oggi al Canaletto.

Si arrivò infine alla stesura di un progetto che prevedeva l'approntamento di due linee tramviarie, una con la tradizionale trazione a cavalli, e l'altra con la rivoluzionaria trazione a vapore. La prima partendo dalla stazione ferroviaria doveva seguire Via Paleocapa, Via Genova, Viale Garibaldi, Corso Cavour, Via Chiodo (sino al Politeama Duca di Genova), Via D'Azeglio e raggiungere quindi Viale Umberto I, odierno Viale Italia, a Porta Rocca. Da Corso Cavour doveva partire una diramazione fino a Piazza Brin per servire il Quartiere Umbertino. La seconda linea aveva come capolinea la zona dei Vicci, di là dal ponte della Scorza, e doveva raggiungere la stazione, quindi Via Genova, Viale Margherita (Viale Ferrari), Viale Savoia (Amendola), Viale Umberto I (Italia) e il Viale San Bartolomeo fino al Regio Cantiere Navale.

Il 17 marzo 1892 il sindaco Erminio Pontremoli prendeva allora contatto con la Regia Marina, che era proprietaria delle principali "nuove" strade cittadine, per avere l'autorizzazione a potere posare "binari di guida o rotaie in ferro" per un servizio di vetture a trazione meccanica ed animale. Tuttavia l'idea di una vaporiera che passasse in mezzo alle case, ancorché seguendo strade, diciamo così, di circosollazione, sollevò subito allarme e proteste fra la popolazione, tanto che il Comune, preoccupato per questa levata di scudi, fece aggiungere fra le varie norme delle

convenzioni che doveva essere firmata dal concessionario della gestione del servizio, anche l'obbligo di "impiegare macchine fumivore e silenziose provviste di condensatore di alte capacità di evitare il bisogno di scaricare vapore nello interno della città per tutto il tratto di tramvia compreso entro la cinta daziaria".

Inoltre, "nei tratti che decorrono lungo l'abitato, i treni



rallenteranno la corsa in modo da non eccedere il trotto del cavallo e, occorrendo, dovranno ridurre la velocità al passo del cavallo". Insomma, si guardava al futuro con l'occhio rivolto al passato: la vaporiera non doveva andare più veloce dei cavalli.

Però il Comune voleva andare sul sicuro, per cui "accendendo ai treni ed alle macchine di incontrarsi con animali che mostrino di impaurirsi, si dovrà rallentare ed anche arrestare il movimento ed il conduttore e gli inservienti dovranno scendere e accorrere in aiuto del conduttore degli animali stessi".

Poteva poi capitare di imbattersi in gruppetti di persone ferme "sul passaggio dei treni", nel qual caso un inserviente o un cantoniere avrebbe dovuto precedere la macchina con bandiere o lanterne per fare sgombrare le vie.

Ma mentre a palazzo civico si attendevano a discutere simili progetti, in Italia e nel mondo prendeva sempre più campo la trazione ad energia elettrica per cui l'idea del tram a vapore fu accantonata. Tanto più che nel frattempo una ditta di Colonia, la Helios, Società anonima di elet-

tricità, aveva fatto pervenire al sindaco una proposta per la costruzione e la gestione di un impianto tramviario che sfruttasse giustappunto l'elettricità.

Il 15 marzo del 1899 il sindaco Giulio Beverini e l'ingegner Carlo Pflaz firmarono l'apposita convenzione con la quale l'impresa si impegnava a concludere i lavori entro tre mesi.

Anche in questo caso si trattava di realizzare due linee tramviarie.

La prima, per il trasporto non solo di persone ma anche di merci, doveva seguire questa direttrice: Stazione delle merci a piccola velocità per la strada di accesso alla stazione stessa, Via Genova, Viale Margherita (con diramazione per Pegazzano), Viale Savoia (con diramazione per Viale Fieschi fino a Cadimare), Viale Umberto I, Viale San Bartolomeo (con diramazione a Migliarina a mare, cioè il Canaletto, fino a Migliarina a monte) sino al Regio Stabilimento di San Bartolomeo. Su richiesta del Comune, la società si obbligava a prolungare la linea per raggiungere Pertusola e Lerici.

L'altra linea era riservata alle sole persone e dalla stazione procedeva per Via Paleocapa, Via Genova, Viale Garibaldi, Corso Cavour (con diramazione

verso Viale Margherita), Via Chiodo (con diramazione per Via Prione (oggi Via Diaz) fino al ponte di sbarco, Via D'Azeglio e Viale Mazzini sino a Porta Rocca. La società si impegnava a realizzare anche una diramazione verso la zona in cui si fosse deciso di costruire il nuovo ospedale.

Poi, superfluo dirlo, fu scelta la collina di San Cipriano. Insomma, la strada era tracciata e da lì a non molto gli spezzini avrebbero potuto finalmente usare il tram. Ma a seguito di divergenze tra l'amministrazione comunale e la società solo la mattina del 22 luglio 1902 si arrivò all'inaugurazione di quasi tutta la rete prevista. Naturalmente Ubaldo Mazzini non si lasciò scappare l'occasione di prendere in giro, per quel ritardo nell'apertura del servizio, i protagonisti di questa storia con una canzone carnevalesca dove parlava del "trambai che i ne passa mai".

Come si diceva, gli spezzini poterono servirsi del "trambai" fino al 2 aprile del 1953 quando l'ultimo tram in una malinconica atmosfera da festa finita, fece il viaggio finale da Via Persio al deposito del Canaletto.

La foto in alto è tratta da "La Spezia e il suo golfo in cartolina" di Domenico Rollo e Paolo De Nevi, Lunaeditore.

s p o r t

G **Boxe, pronta a nuove sfide la grande Virtus**

# Annata storica

**R**educce da un'annata straordinaria, che le è valsa, a coronamento di una tenace azione di rilancio sportivo e societario, la palma di primo club pugilistico della Liguria, nonché tra i primi 23 d'Italia, la gloriosa Virtus si prepara ad affrontare le sfide della nuova stagione. Lo fa mettendo in campo un team profondamente rinnovato, che punta a coniugare l'impegno di energie nuove con la forza di una tradizione ultracentenaria, fatta di grandi campioni e imprese dal sapore di leggenda. A poche settimane dal suo centotrentesimo compleanno, lo Sport club Virtus entra nel vivo del 2010 con un consiglio direttivo riorganizzato e ricco di giovani. Accanto al ventottenne presidente Giulio

Guerrì, sono da alcuni giorni operativi il nuovo direttore sportivo Luigi Di Mari e il nuovo segretario Davide Corrodano (entrambi poco più che trentenni), che integrano una squadra dirigenziale composta dal vicepresidente Cesare Corrodano e dai consiglieri Gianni Scarpati (grande campione del passato, più volte maglia azzurra), Nando Bianchi (anch'egli ex pugile virtussino e da anni storico speaker ufficiale), Giorgio Canini, Valter Lari, Alberto Cecere, Emiliano Pieri, Salvatore De Santis. Oltre a loro, a rappresentare la memoria storica dei colori sociali, il campionissimo Bruno Visintin, in veste di presidente onorario e il decano dei giornalisti Fulvio Andreoni titolare dell'ufficio stampa. Sul piano sportivo, la palestra del Limone, che offre tutti i giorni corsi di pugilato sia per amatori che per dilettanti, ha visto il gradito ritorno del maestro Tito Rodinetti e del tecnico Fabio Pietra, i quali, dopo una breve esperienza presso la Sarzana Ring (legata alla Virtus da un patto di amicizia e solidarietà sportiva), sono rientrati nello staff tecnico della società che è stata la culla della loro attività ultradecennale. Rodinetti, in particolare, è a tutti gli effetti un pilastro della boxe spezzina.



Il suo nome è, da oltre sessant'anni, legato a quello della Virtus, di cui è stato un apprezzato atleta in gioventù e un allenatore di lungo corso. Maestro federale plurititolato, ha ricevuto la medaglia d'argento dal Comune della Spezia nel 1983 per meriti sportivi, nel 2005 la medaglia di bronzo al valore dal Coni e, di recente, è stato premiato a Spoleto dall'Associazione italiana allenatori per i suoi 47 anni di attività. Completano la compagine tecnica il maestro Roberto Carli, leader carismatico della scuola giovanile di boxe del Favaro e Paolo Centofanti, della sezione Virtus di Aulla. Ai nastri di partenza una squadra di atleti composta da Elton Lika, Andrea Padovani, Daniele Vizzaccaro, Lorenzo Cravero, Massimo D'Antonio, Felice Petraglia, Giampaolo Gianardi, Carlo Violani, Marvin Violani, Alessandro Gigliola, Mirko Comitardi, Emanuele Grisolia, Davide Da Costa, Angelo Di Vuolo, Daniele Colombo (prima serie), Ivan Magnani (seconda serie). Tra i primi appuntamenti già in calendario ci sarà una serata nel centro storico della Spezia organizzata d'intesa con il Comune nell'ambito delle manifestazioni previste in occasione del Palio del Golfo.

Volley

## Call&Call - Mt Motoelettrici lotta a due per la salvezza

La lotta al quint'ultimo posto in classifica, quello che garantisce la salvezza, si è ormai ristretta a due sole formazioni, la Call&Call Copra Spezia Volley e la Mt Motorielettrici di San Lazzaro di Savena, con la prima al momento davanti per un punto, 30 a 29. Con ancora due partite da giocarsi, la Medel Parma e la Dolciaria Rovelli a 34 punti sembrano ormai al sicuro, così come Anagni a 25 è ormai retrocessa. L'ultimo avvicendamento fra Spezia e San Lazzaro di Savena è stato una settimana fa quando gli emiliani sono stati annichiti per tre a zero dall'Igo Carige, mentre i liguri hanno sì perso, ma per tre a due, sul campo di Parma con parziali di 27-25, 25-20, 25-27, 16-25, 15-9 al termine di un'incredibile partita. Raramente una sconfitta può far sorridere, ma il punto letteralmente strappato con le unghie e con i denti dagli uomini di Cucurnia a Parma ha permesso di superare in graduatoria la Mt, abbandonando il quart'ultimo posto. In un campionato così tirato, alla fine anche un solo punto potrebbe fare la differenza fra centrare l'obiettivo di stagione e mandare quello stesso obiettivo in frantumi. Il tenue vantaggio dovrà essere difeso dalla Call&Call Copra domani sera al PalaMariotti contro la Foris Index di Conselice, in quello che sarà l'ultimo impegno fra le mura amiche. I ravennati sono stati protagonisti di un buon campionato. Dopo essersi avvicinati un paio di mesi fa alla zona retrocessione, hanno inanellato una serie consecutiva di vittorie che li ha portati all'ottavo posto in una posizione di tranquillità assoluta. Ed è proprio sulla mancanza di stimoli e di vere motivazioni da parte degli avversari che lo Spezia deve puntare per ottenere il risultato pieno. Scendendo in campo con il coltello fra i denti, disposta a tentare il tutto per tutto in una fondamentale che, probabilmente, deciderà le sorti dell'intera stagione. Una motivazione in più sarà anche cercare di riscattare il ko della gara d'andata subito lo scorso 19 dicembre, quando lo Spezia perse per tre set a uno.

Moltissimo, infine, dipenderà dall'esito della gara della Mt Motorielettrici, che sarà impegnata sul difficile campo del Cortona Volley. Un turno, dunque, che, almeno sulla carta, si presenta leggermente favorevole agli uomini di Cucurnia.

E lo Spezia avrebbe di fronte anche l'opportunità, in caso di vittoria e di contemporanea sconfitta di San Lazzaro di Savena, di conquistare con un turno di anticipo la salvezza. In caso contrario il verdetto sarà rimandato ed emesso all'ultima giornata, proprio sul filo di lana.

Emanuele Costamagna

**La fata Camilla**

Wedding and events planners  
Tableau de marriage  
Coreografie di palloncini  
Flori  
Candele  
Decorazioni  
Coordinati tavola  
Partecipazioni  
Bomboniere & confettata  
Animazione per bambini  
Feste di compleanno

Via Sarzana, 169 - La Spezia  
Giulia 333 1703671  
Camilla 348 2351227  
lafatacamilla@alice.it

SU OGNI ACQUISTO DI  
BOMBONIERE  
IN **OMAGGIO**  
1 Kg di CONFETTI AL CIOCCOLATO

**XL**

**STYLE**

Abbigliamento taglie forti uomo donna

**TAGLIE EXTRA LARGE  
PREZZI EXTRA SMALL**

**Taglie uomo da 50 a 124  
Taglie donna da 46 a 90**

MAX FORT - KEIRA - ALBERTO CACCIARI  
NAVIGARE - MARA CAROL  
DOLCE & GABBANA UNDERWARE  
XXLAFEMME - LADY XL

**NOVITA' INTIMO**  
UOMO - DONNA FINO ALLA 10 XL  
VASTO ASSORTIMENTO DI PIERCING

**SCONTO 20%**  
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO

Non cumulabile con altre offerte in corso

VIA LANDINELLI, 45  
19038 SARZANA (SP)  
TEL. 0187 625044  
CELL. 346 2860204

s p o r t

G Sfide incrociate per il vertice: Spezia-Alghero e Pavia Südtirol

# UNA DOMENICA DA CARDIOPALMA

di Stefano Bozza

La classifica recita: Südtirol 57, Spezia 56, Pavia 54, Alghero e Feralpisalò 53. Sono queste le squadre che si giocano la promozione diretta in Prima divisione a 180 minuti dal termine del campionato, con il solo Legnano (a quota 51), ancora in grado di conquistarsi un posto nei play off. La sorte ha voluto regalare a questa penultima giornata del torneo un doppio confronto che potrebbe rivelarsi davvero decisivo: Quasi una sorta di "play off" anticipato. La prima in classifica (Südtirol) farà visita alla terza (Pavia), mentre la seconda (Spezia) ospiterà la quarta (Alghero). Insomma una domenica da vivere allo stadio di viale Fieschi con gli occhi rivolti al campo e la radiolina incollata alle orecchie.

Purtroppo, le Aquile dovranno affrontare anche questa sfida determinante senza alcuni elementi importanti. A tutti gli infortunati che affollano l'infermeria (dai lungodegenti Lazzaro e Moro, ai vari acciaccati Padoin, Beretta, Vargas), si aggiunge il forfait di Capuano che, in diffida, ha rimediato a Bolzano l'ammonizione che ha portato la squalifica. Tornerà, invece, disponibile Milone (reduce anch'egli dalla squalifica), mentre oltre a Beretta (già in campo nella fase finale della gara con il Südtirol) D'Adderio spera di poter recuperare anche Vargas, mentre è in alto mare il recupero di Padoin. Proviamo ad anticipare le possibili soluzioni che potrà attuare D'Adderio. In difesa, vista anche la prova superlativa di Buscaroli, il mister potrebbe confermare il reparto visto a Bolzano, con Cintoi, Enow sulle fasce, Buscaroli e Scatamburlo centrali, oppure inserire Milone al centro spostando Scatamburlo sulla fascia sinistra, Enow a destra e Cintoi in panchina.

A centrocampo è prevedibile che

D'Adderio impieghi Del Padrone al posto dello squalificato Capuano, confermando l'impianto visto a Bolzano con Grieco ed Herzan nella zona centrale, Ferrarese e Chianese sulle fasce con unica punta Cesarini o Beretta, nel caso in cui le condizioni di quest'ultimo fossero ottimali, lasciando poi aperta, a seconda dell'andamento della gara, la possibilità di buttare nella mischia anche un secondo attaccante per tornare al classico 4-4-2.

In ogni caso, non sarà la formazione a determinare l'esito della gara, ma sarà l'approccio alla partita. Dovrà essere esattamente come a Bolzano. Testa e cuore, con un arma in più: il Picco! In Alto Adige le Aquile, nonostante le assenze, hanno giocato la miglior partita di quest'ultima fase del campionato. Sarebbe bastato solo un pizzico di fortuna in più per portare a casa i tre punti. Una dimostrazione importante di maturità per una squadra che, dall'inizio di questo campionato, ha dovuto combattere con una serie infinita di infortuni e con il peso di dover vincere a tutti i costi.

Adesso, a 180 minuti dalla fine, l'obiettivo non è ancora conquistato, ma è assolutamente alla portata. Ad un passo. D'Adderio ha dichiarato che potrebbero bastare due gol, segnati anche al novantesimo (forse deve aver pensato alla ... zona Cesarini). Noi, per la salute delle nostre coronarie, speriamo in qualche gol in più, magari messo a segno qualche minuto prima. Di una cosa, invece, siamo certi: per quest'ultimo appuntamento della regular season, il Picco, quello "vero" ci sarà tutto! E sarà una bolgia.

Un'onda bianconera che riuscirà far volare le Aquile per riportarle in cima a quella vetta sognata e voluta da sempre.

Forza Aquile!

Sempre più giallo il finale di campionato. Testa a testa tra lo Spezia e il Südtirol, mentre crolla il Feralpisalò, continua l'inseguimento del Pavia, che raggiunge la terza posizione superando proprio l'Alghero. E questa domenica, con il confronto a distanza tra le prime quattro della classe, potrebbe essere davvero la giornata decisiva.

**"Per arrivare al traguardo potrebbero bastare due gol"**



"L'unica squadra che ha giocato per vincere siamo stati noi. Abbiamo tentato in tutti i modi di portare a casa i tre punti, ma non ci siamo riusciti. Anzi abbiamo anche rischiato di perdere e se così fosse stato sarebbe stata una beffa, perché con il Südtirol abbiamo fornito una prestazione che ha dato onore allo Spezia. Abbiamo attaccato dal primo minuto, nonostante fossimo in campo con una formazione rimaneggiata. Alla fine sono contento per il risultato, per la prestazione e per il gioco espresso. Peccato per l'ammonizione a Capuano che non potrà, quindi, giocare nella prossima partita. Vedremo di riuscire a recuperare qualcun altro.

Un grande ringraziamento lo voglio fare ai nostri tifosi, impagabili. Sembrava giocassimo in casa. Faccio i miei complimenti a Buscaroli, per me il migliore in campo, a Grieco e, ovviamente, ad Aprea. L'unica nostra imperfezione è stata nell'episodio del rigore, ma ero lontano e non ho potuto vedere chiaramente. Nelle ultime due partite potrebbero bastarci due gol, segnati anche al 90'".

**Tutti al Picco con 3 Euro!**

In occasione di Spezia-Alghero, che si giocherà domenica al Picco alle 15, allo scopo di favorire la partecipazione dei tifosi spezzini a una sfida che si preannuncia decisiva per le sorti del campionato, lo Spezia Calcio ha deciso di fissare il prezzo dei biglietti in 3 euro (esclusi i costi di prevendita). Tale prezzo è valido per tutti gli ordini di posto dello stadio, con esclusione del solo settore riservato agli ospiti. Le biglietterie dello stadio saranno aperte venerdì 30 aprile, dalle 16 alle 19; sabato dalle 10 alle 13; domenica dalle 10 alle 13. I tagliandi in prevendita sono disponibili sul canale internet [www.bookingshow.com](http://www.bookingshow.com) o presso i punti vendita "BookingShow" alla Spezia: agenzia "Happy Tour" (via G. Galilei, 6); "Infotech" (via Nino Bixio 24/26, dal martedì al sabato 9/12.30 - 16/19.30); "Silvia Viaggi" (via Sarzana, 18 - tel. 0187.590259, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 e la domenica, dalle 10 alle 14.15); Bar tabacchi Smoke Café (via Italia 653, dal lunedì al sabato, dalle 6.15 alle 20); Smoking House (via del Canaletto, 290, dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.45); Football Point (via Pascoli 48A e Via San Venanzio 47/49 a Ceparana, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30).

**KIMAMA Look & Food!**

CON MAXI-SCHERMO PER VEDERE TUTTE LE PARTITE!

**FESTEGGIA**

CERIMONIE COMPLEANNI BATTESIMI CRESIME COMUNIONI FESTE DI LAUREA

CENE PER SQUADRE AZIENDALI PRANZI PER UFFICI BANCHE

**PER TUTTI VOI**

**KIMAMA Look & Food? CENE** su prenotazione

EVENTI SPECIALI CON SFILATE DI MODA CONCERTI LATINO AMERICANO PIANO BAR

Focacceria Pizzeria Ristorante Pasticceria Gelateria Bar

**Via Fondamento, 6 - SARZANA (SP) - INFO: 339.1295116 - 0187.611415**

a t t u a l i t à

G Basta che l'uomo si volti di là e nel giro di poco tempo la natura riprende il sopravvento

# LA NATURA CHE DIVORA

Basta lasciarla fare e giorno dopo giorno ci pensa lei a rimettere le cose a posto. Non ci sono ostacoli che possano fermarla: la natura prima o poi prevale. È sufficiente osservare le immagini di questa pagina per rendersene conto: guardate la casa, o quel che ne resta, di un paesino della valle del Vara: ancora qualche mese, o forse anche un anno, e sarà completamente avvolta dalla vegetazione. E magari fra due o tre secoli qualche avventuroso esploratore la scoprirà, come fanno oggi i nostri archeologi che vanno alla ricerca di templi antichissimi sepolti nelle foreste un tempo popolate da tribù Inca o Maya, o di qualche regione dell'Oriente, come l'India, la Cambogia, la Thailandia o il Vietnam. Più modesta la sorte toccata a oggetti posati dall'uomo nei pressi di siepi o boschetti. Caduti in disuso e abbandonati all'incuria, panchine e cartelli stradali non tardano a essere inghiottiti dal verde. E che dire di quella bouganville che non ha trovato di meglio che colonizzare un palo "aggrendendolo" però dall'interno?



## Che vista da lassù



Troppo facile per questa bella bouganville avvolgere piano piano il palo e farlo scomparire sotto i suoi splendidi colori. Molto meglio passare dall'interno e sbucare lassù. Vuoi mettere la sorpresa!

## BENVENUTI A METÀ



Ancora un po', e l'edera si sarà divorato mezzo cartello lasciando solo "La Spezia". Non male come benvenuto.

## In pieno mistero



Qui siamo in pieno mistero. Quali divieti nasconderà mai la rigogliosa vegetazione?

## Uhm... buona!



Un tempo il viandante passava da qui e si sedeva per riposarsi un po'. Oggi...

## Che abbraccio!



Un abbraccio avvolgente, ardito, sotto gli occhi di tutti. Siamo in via delle Grazie, e questo essere vegetale si è preso una cotta per il palo di cemento.

## GRUPPO SOPRANCIODUE SPA

### SELEZIONA

2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA

OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE -

AFFIANCAMENTO. INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERIETA'.

PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 395.8457460

E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6121190

E-MAIL: [genova@sopran.it](mailto:genova@sopran.it)

## G In abbandono un pezzo della città dell'800

In questo caso la natura non è ancora riuscita ad avere la meglio. Quella che vedete nella foto accanto è la fontana del bigeio che a fine '800 si trovava nella piazza del Municipio, oggi Piazza Beverini, e che ai primi del Novecento fu trasferita nel boschetto dei giardini pubblici. Oggi il parco cittadino è in completo stato di abbandono. La fontana non sarà "mangiata" dalla vegetazione, ma il suo destino non è comunque roseo. Dovrebbe occuparsene la Soprintendenza, ma...



qualcosa di personale

Thomas Leoncini, vero fenomeno letterario del web

## LE "CANZONI SENZA NOTE" DEL "NARRATORE" SPEZZINO

di Laura Cremolini

**"N**on sono un poeta e questo non è un libro di poesie; sono piuttosto un narratore che si limita a descrivere la poesia che ha intorno".

Si racconta così **Thomas Leoncini**, 25 anni, spezzino, fenomeno letterario del web con oltre 47.000 contatti sulla sua pagina di My Space e ben 4.000 su Facebook.

Il suo terzo libro "La nostra vita è ora" (Edizioni "Cavallo di Ferro"), con prefazione di **Angelo Branduardi** e introduzione di **Mario Luzzatto Fegiz**, è una raccolta di poesie con cui ha conquistato adolescenti e adulti. I suoi versi parlano di amore e sesso, felicità e dolore e grazie al passaparola hanno fatto il giro del mondo.

"Ho iniziato a scrivere perché ne sentivo l'esigenza e ad un certo punto mi sono accorto di avere accumulato pagine e pagine di poesie. Che fare? La cosa più semplice? Proporne la lettura agli amici. Le mie parole piacevano, così ho iniziato a divulgarle su Internet e contemporaneamente le ho inciate a dieci editori italiani. Due case editrici hanno manifestato interesse alla pubblicazione gratuita; quattro non mi hanno mai risposto; quattro mi hanno proposto un vero e proprio contratto".

Così ha inizio la bella storia di Thomas, che oggi è impegnato a girare l'Italia a presentare il suo ultimo libro, che segue "Ritratti di vita" e "Lontano dal mondo". È giovanissimo e il suo curriculum è già di tutto rispetto.

"Pensare che non avrei mai immaginato di diventare un poeta - ci confida - e c'è un motivo. Al liceo i versi da studiare mi annoiavano. Ero influenzato da uno stereotipo sbagliato tipico della nostra società. I poeti sono pallosi, vecchi, rugosi, brutti. La poesia è nicchia per pochi, solo

per grandi letterati. Invece, commettevo un errore madornale, poiché la poesia vive dentro ognuno di noi, è parte della nostra vita. Ispirare è vivere, sospirare è poesia. L'arte aiuta a uscire dalla monotonia e per me scrivere è una sorta di ribellione".

"La nostra vita è ora", come detto, vanta la prefazione del noto cantautore Angelo Branduardi e Thomas, che ama scrivere ammirando il panorama di Porto Venere e delle Cinque Terre, trae spunto dalla pertinente definizione che di lui ha dato l'apprezzato musicista italiano per caratterizzare il suo lavoro. Thomas, afferma Branduardi, compone "canzoni senza note".

Sul retro della copertina del libro è riportata la recensione, quanto mai lusinghiera, di Barbara Pavarotti (TG5) che proponiamo, certi di stimolare la curiosità ad approfondire il lavoro di questo giovane concittadino.

"Sono tersi appassionati e indignati quelli di Thomas. Fatti di sorprendenti metafore e di accostamenti audaci. È giovane e profondo questo poeta che sembra porsi anche come un moderno chansonnier. Perché le sue sono poetiche canzoni, puro lirismo e musicalità. I suoi brani mordono. Graffiano il cuore, non lo lasciano in...sensibile. Vanno, come dice una sua poesia, oltre le parole. Sottendono angosce, ma fanno intravedere la speranza. Riferimenti dotti, citazioni insinuanti e allusive, ma anche disarmante e semplice umanità. Interpretano sentimenti cui troppo spesso abbiamo abdicato. Lui, Thomas, nella sua sfolgorante giovinezza, ha il coraggio di parlare davvero dell'anima". Cari lettori, le librerie sono pronte a soddisfare la nostra curiosità.



## Riapre a Porto Venere lo storico "Timone"



Ha riaperto lo scorso fine settimana "Il Timone" di Porto Venere, storica pizzeria ora con annessa cucina con specialità locali. Antonella Chelli, presidente dell'associazione "Pizza Planet" e dirigente della Confartigianato spezzina segue, dopo alcune brevi parentesi, le orme del padre Marino che assieme alla madre Antonietta aprirono il locale nel 1960.

Situato proprio di fronte al pontile della navigazione Golfo dei Poeti, è aperto solo alla sera, a partire dalle 18, con un raffinato aperitivo con vini e gastronomia ligure, e dalle 19 con prodotti da forno e cucina ligure. La domenica aperto anche a pranzo.

Antonella Chelli, oltre ad essere presidente di una delle principali associazioni di pizzaioli italiani, tiene numerosi corsi professionali dai quale sono stati diplomati centinaia di pizzaioli che lavorano oggi in tutta Italia.

Nella foto: lo staff del Timone assieme al direttore della Confartigianato Giuseppe Menchelli



### ARENELLA, BYE BYE?

"L'estate 2010 è alle porte, in molti già pregustavamo l'idea di passare il 1° Maggio sdraiati pigramente su un lettino dell'Arenella con in mano un saporito panino, crogiolandoci al sole e godendo della vista dell'amata Palmaria.

E invece... Che brusco risveglio! Pochi giorni fa ero a Portovenere e ho potuto constatare il totale abbandono dello stabilimento!!! Ogni inverno il mare con la sua forza lo danneggia sensibilmente ma, in passato, chi aveva potere decisionale ha sempre garantito la riapertura della struttura in tempo utile.

Siamo ormai a fine Aprile ed ai numerosi fruitori dello stabilimento che chiamano il porticciolo per avere notizie si risponde con dei laconici... ma, forse!!!

Trovo vergognoso che una delle storiche strutture balneari di Portovenere, forse la meglio servita dagli autobus e la più accessibile venga dimenticata dalle autorità competenti. All'Arenella andavo con mia madre da bimba poi con gli amici da adolescente; da qualche anno mia figlia li ritrova amici e compagni di scuola sentendosi libera e protetta in un ambiente sicuro e familiare. Vorrei, perciò, poter canticchiare ancora: per quest'anno non cambiare, stessa spiaggia, stesso mare!"

Simona Albano,  
spezzina perplessa e delusa.

la GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna

**Redazione**  
Gino Ragnetti (direttore)  
Stefano Bozza (vice direttore)  
Emanuele Costamagna  
Laura Cremolini,  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni

**Grafica pubblicitaria**  
Tiziano Falcone  
**Fotografie**  
Cristiano Andreani - Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication

**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco  
**Vendite pubblicità**  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso  
dell'ambiente, ecco perché  
lo facciamo stampare  
su carta ecologica "folaga",  
100% riciclata e disinchiostata,  
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/m - 19125 La Spezia  
Cell 348 7737398 - fax 0187 1969250

**Stampa**  
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

# Festeggia con noi l'anniversario Ipercoop.

# 15% DI SCONTO

ogni giorno su un reparto diverso \*

## A TUTTI I SOCICOOP.



<b>MERCOLEDÌ 5 MAGGIO</b>	<b>PESCE</b>
<b>GIOVEDÌ 6 MAGGIO</b>	<b>CARNE</b>
<b>VENERDÌ 7 MAGGIO</b>	<b>FAI DA TE, AUTO E CANCELLERIA</b>
<b>SABATO 8 MAGGIO</b>	<b>INFORMATICA</b>
<b>DOMENICA 9 MAGGIO</b>	<b>TV E SUONO</b>
<b>LUNEDÌ 10 MAGGIO</b>	<b>ORTOFRUTTA</b>
<b>MARTEDÌ 11 MAGGIO</b>	<b>ABBIGLIAMENTO ESTERNO, CALZATURE E TESSILE CASA</b>
<b>MERCOLEDÌ 12 MAGGIO</b>	<b>GASTRONOMIA</b>
<b>GIOVEDÌ 13 MAGGIO</b>	<b>PICCOLO E GRANDE ELETTRODOMESTICO</b>
<b>VENERDÌ 14 MAGGIO</b>	<b>FOTO E TELEFONIA</b>

\*ad esclusione dei prodotti già in promozione

Offerte valide dal 5 al 14 maggio 2010

# ipercoop



**SARZANA**

APERTI TUTTE LE DOMENICHE